

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO DA LABORATORIO PER LA SINTESI E IL TRATTAMENTO DI NANOSTRUTTURE A BASE DI OSSIDI METALLICI NELL'AMBITO DEL FONDO PER IL PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCA E PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1 PROGETTO NANOSTORE CUP B53D23028380001, PAGINA DEDICATA SU SITO WEB URP <https://www.urp.cnr.it/313824-2024>

IL RESPONSABILE DELEGATO

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. AMMCNT-CNR n. 241776 del 10 luglio 2024, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0021110 del 1° novembre 2023, ed entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 2021, al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”*

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici”* (nel seguito *“Codice”*) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”*;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera

del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nr. 621 20/12/2022 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato *“Contratti pubblici”*, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il Decreto Legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante *“Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il Decreto Legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Provvedimento del Direttore f.f. dell'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi Dott. Vittorio Privitera prot. n. 226103 del 01/07/2024 con cui la Dott.ssa Giorgia Franzò è nominata Responsabile della Sede Secondaria dell'IMM di Catania (Università), a decorrere dal 01/07/2024 e sino alla nomina del Direttore pieno iure dell'Istituto medesimo;

VISTO il provvedimento del Direttore f.f. Dott. Vittorio Privitera di nomina del Segretario Amministrativo Dott.ssa Carmela Alessandra La Greca, prot. n. 224770 del 28/06/2024 a decorrere dal 01/07/2024 e sino alla nomina del Direttore pieno iure dell'Istituto medesimo;

VISTA la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022, Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1031 dell'11 luglio 2023, con cui il MUR, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 4, comma 9, del Bando PRIN 2022 ha determinato le disponibilità economiche per ciascun settore ERC;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1381 dell'1 settembre 2023 rubricato *“Decreto Direttoriale di ammissione a finanziamento”*, recante la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al Macrosettore PE – Settore PE3, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto *“Engineered NANOSTRUCTURES for sustainable and accessible photo-enhanced energy STORagE devices - NanoStore”*, Codice Progetto P20227TNLX, CUP B53D23028380001;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dalla Dott.ssa Vincenzina Strano, ricercatore CNR-IMM, relativa alla necessità

di procedere all'acquisizione della fornitura di materiale di consumo da destinare al laboratorio MBE per la sintesi e il trattamento di nanostrutture a base di ossidi metallici, nell'ambito delle attività previste dal richiamato progetto, mediante affidamento diretto all'operatore economico Perlabo S.a.s. di Mazzola Giuseppe per un importo di euro 603,71 oltre IVA, comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, il cui preventivo prot.n. 312626 del 10/09/2024 è allegato alla richiesta;

CONSIDERATO che il richiedente nella suddetta richiesta ha dichiarato che l'operatore economico è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato effettuata su mercato libero utilizzando i principali motori di ricerca, richiedendo preventivi a diversi distributori, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima, ed è stato scelto per la seguente ragione: *"L'operatore economico Perlabo s.r.l. è stato scelto perché ha inviato un preventivo rispondente esattamente alle richieste, sia dal punto di vista delle caratteristiche tecniche che dei tempi di consegna. Inoltre, il prezzo proposto (con tutte le garanzie/estensioni di garanzia richieste sui prodotti) risulta essere vantaggioso rispetto agli standard di mercato come confermato dalle quotazioni fornite da altri fornitori, allegate alla presente richiesta"*;

VISTO l'art. 51 del Decreto Legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore ad euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Perlabo S.a.s. di Mazzola Giuseppe mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATI il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 ed il successivo provvedimento di proroga del 28/06/2024 relativi alle indicazioni di carattere transitorio sino al 31/12/2024 sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53 del Codice non sussistono particolari ragioni per la richiesta di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto PRR.PN019.009, allocati al GAE P0000144, voce del piano 13012 – *"Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari"*;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire quanto in oggetto;

DISPONE

- DI PROCEDERE** all'acquisizione di quanto in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi della normativa sopra richiamata, all'operatore economico Perlabo S.a.s. di Mazzola Giuseppe con sede legale in Via Romano 25 - 95125 - Catania (CT), C.F./P.IVA 03479250874, per un importo complessivo pari ad euro 603,71 comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
- DI ASSUMERE** l'impegno di spesa n. 257 per un importo pari ad euro 736,53 sui fondi del progetto PRR.PN019.009, allocati al GAE P0000144, voce del piano 13012 – *"Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari"*;
- DI DARE ATTO** che per importi superiori ad euro 40.000,00 la Stazione Appaltante dovrà versare una contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella misura pari ad euro 35,00 stabilita dalla Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266 del 23 dicembre 2005;
- DI NOMINARE** il Dott. Primo Furno Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare

le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di Legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;

- procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA o la piattaforma contratti pubblici dell'ANAC (per importi inferiori ad euro 5.000,00);
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del Codice;
5. **DI DARE SEGUITO** al presente provvedimento con un atto che abbia valore contrattuale in forma scritta ex art. 18 co. 1 del Codice mediante la sottoscrizione per accettazione da parte dell'operatore economico scelto, unitamente alle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti generali;
6. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
7. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in ragione della specificità dell'acquisto ed in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
8. **DI STABILIRE** che le ulteriori clausole del contratto siano:
- decorrenza: dalla data di stipula del contratto;
 - tempi di consegna fornitura: 30 gg dalla decorrenza;
 - luogo di consegna: presso committente;
9. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
10. **DI CONSERVARE** e mettere a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

DICHIARA

l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di Regolarità Contabile

CNR – IMM

Sede di Catania (Università)

Il Segretario Amministrativo

(Dott.ssa C. A. La Greca)

CNR – IMM

Sede di Catania (Università)

Il Responsabile Delegato

(Dott.ssa G. Franzò)